

# A Quelli che il calcio è un «Moggi show» Bufera sulla Ventura

Comparsata in diretta dell'ex dg bianconero  
Nessuna domanda, solo un «comizio»

di Massimo Franchi / Roma / Segue dalla prima

**BACI E ABBRACCI** con Simona Ventura che lo introduce come se fosse un capo di Stato o la rock band del momento. Gene Gnocchi prova a scherzarci su e lo accoglie con un bavaglio, pre- sagendo quello che avverrà. A fare domande provano an-

che Andrea Vianello da "Mi manda Rai Tre" e il direttore del "Corriere dello Sport" Alessandro Vocalelli. Quelle di Giampiero Galeazzi, unico rappresentante di RaiSport non si possono definire tali. Fiato sprecato, Moggi non risponde: «Con lei non parlo», fa minacciose contro Vianello. Solo un po' di tensione e poi tornano i sorrisi con l'amica Simona che chiede: «Come si costruisce una squadra vincente?»; e il solito riparte. Fra i collegamenti esterni c'era pure quello con il ministro della Giustizia Mastella, il più grosso sponsor dell'amnistia a calciopoli. La concomitanza di inviti era già sospetta. «Non ho mai rinnegato l'amicizia con Moggi, ritengo ingiusto che la Juve sia stata condannata ad un ergastolo calcistico», spiega il ministro. La difesa di Moggi ormai è un di-

sco rotto. Il trito e ritrito tentativo di tirare dentro anche l'Inter («Del passaporto di Recoba non si ricorda nessuno») e la Roma. «Quel tipo di intercettazioni bisogna farle con tutti a 360 gradi e non solo per una persona, o comunque non si può rendere note solo quelle fatte a pochi». Nessuna colpa, dunque: «Io mi sono sempre limitato ad accettare - ha detto - che ci fossero gli arbitri migliori e non credo che in questo ci sia alcun illecito sportivo. Poi le solite mezze frasi tipiche del linguaggio mafioso: la cupola vera non è quella che si credeva vera, ma quella...». Quale? Boh. Gene tenta di intervenire: «Faccia i nomi, dica chi sono...». Niente. Poi: «Dove sta il divieto a telefonare?». E l'argomento si chiude lì. Si passa ai processi. «È intervenuto qualcuno che ha impedito al sottoscritto di difendersi», si è trovato in mezzo «come un giocattolo». Ad assolvere Big Luciano ha pensato «la gente». E Moggi si sente pronto alla beatificazione. «Ho scoperto che la gente ha capito quello che è successo, ha capito che non ho fatto nulla di male e

mi vuole bene». Zittendo pure chi gli si fa notare che a volergli male sono proprio tanti tifosi juventini schifati dalla sua opera. Dallo scoppio di calciopoli, Big Luciano era già apparso nelle case degli italiani. Dopo la domenica del finto scudetto juventino a Bari, passato alla storia per il «Mi hanno rubato l'anima», era toccato al Floris di "Ballarò" che qualche domanda aveva provato a fargliela. Ieri niente. Solo da chi guardava la tv. Esterrefatto.

**REAZIONI** Il consigliere cda duro. L'Usigrai: «Episodio gravissimo». Melandri: «Inopportuno». Critiche anche da destra  
**Curzi: «Esibizione inconcepibile per il servizio pubblico»**

Per fortuna qualcuno che protesta c'è, pure dentro la Rai. «Ciò che è avvenuto è semplicemente inconcepibile», attacca il consigliere Sandro Curzi. «Quelli che il calcio si è prestata ad una esibizione innocente di Moggi, in assenza di qualsiasi serietà e responsabilità dei giornalisti di Rai Sport, finisce per dare della Rai un'immagine inaccettabile». Il sindacato dei giornalisti Usigrai rincara la dose anche sul comportamento di Simona Ventura. «Episodio gravissimo. L'ex dg della Juventus ha potuto raccontare - senza alcun serio contraddittorio da parte dell'intervistatrice - la sua versione su calciopoli attaccando giustizia sportiva e giornalisti, assumere il ruolo di vittima e ritrovare l'antica arroganza quando, di fronte alle pertinenti domande rivoltegli dal collega Andrea Vianello, si è rifiutato in malo mo-

do di rispondere nell'incredibile silenzio di Simona Ventura». Ancor più duro il senatore della Margherita Nando Dalla Chiesa. «In Italia c'è un problema di cultura della legalità e di rovesciamento dei ruoli. Ho visto Luciano Moggi ospite di "Quelli che il calcio" su Raidue, alla prima giornata di campionato di calcio, con un contraddittorio debolissimo. Vi sembra possibile costruire una cultura della legalità in questo Paese?», ha commentato da Fidenza al Festival Lilliput. «Nella stessa trasmissione - ha aggiunto Dalla Chiesa - c'era il ministro della Giustizia Clemente Mastella. Gli chiedo: perché ha messo la propria faccia in una cosa del genere?». Più cauta, ma comunque dura il ministro Melandri. «Ho trovato francamente eccessivo e inopportuno lo spazio concesso og-

gi a Luciano Moggi, senza peraltro un vero e quantomai necessario contraddittorio». Ribadendo l'impegno del governo per dare nuove regole al calcio. Anche esponenti dell'opposizione denunciano la gravità dell'episodio. «Dispiace che ci si accorga di queste cose solo a trasmissione in corso - sostiene ancora Marco Zacchera di An - credo che la conduttrice avesse concordato le domande e l'argomento; ed in ogni caso è sembrato non gestire bene il montare della discussione. Non si può emettere che venga zittito un giornalista». Gli esponenti Ds Beppe Grillo («Moggi è stato rappresentato come San Sebastiano»), Fabrizio Morri («Non si è dato spazio alla giustizia sportiva») e Anna Paola Concia («scandaloso dare spazio ad un radiato dalla giustizia sportiva») chiedono all'unico che il Cda prenda provvedimenti.



Luciano Moggi durante la trasmissione di Simona Ventura. Foto Ap

**OGNI LUNEDÌ**  
**«Big Luciano»**  
opinionista  
E poi attore?

■ E stasera si replica. Moggi esordirà come opinionista su Antenna 3- Telem Lombardia nel nuovo programma "Lunedì di Rigore". A condurlo ci sarà quel Fabio Ravezzani che faceva parte del "Processo di Biscardi", la trasmissione in cui Lucianoone taroccava la moviola telefonando a Balda per ordinare di dare sempre ragione alla Juventus, trasformando chilometri fuorigioco juventini in posizioni regolari. Era partito come un "Uno contro tutti", poi Moggi ha fiutato la possibilità di farsi vedere in tutta Italia tramite una sindacazione di tv su tutta la penisola. Così la comparsata è diventata presenza fissa, ogni lunedì in prima serata. «Domande libere, anche scomode», promette Ravezzani. Ma visti i precedenti è difficile credergli. Moggi da "Calciopoli" è uscito ancora più famoso e con ancora più proposte di lavoro, non solo quella di Moratti per andare all'Inter. «Ho ricevuto tantissime offerte, persino come attore», ha rivelato Lucianoone. Al peggio non c'è mai fine.

m.fr.

## lunedì 11 settembre

### Ore 18 - "Sala 2 Giugno"

"Verso l'Italia che vogliamo: con la famiglia"  
Rosy Bindi e Anna Serafini.  
Conduce Pierluigi Diaco con Ilda Bartoloni

### Ore 18 "Sala 2 Giugno"

Monica Maggioni intervista Ségolène Royal

### Ore 21 "Sala 2 Giugno"

"Verso l'Italia che vogliamo: tra sicurezza e solidarietà"  
Giuliano Amato, Sergio Cofferati  
Conduce Andrea Purgatori  
con Alberto Orioli e Federico Geremicca

### Ore 18 Sala "Luciano Lama"

"Verso l'Italia che vogliamo: un Sud moderno"  
Filippo Bubbico, Gianni Pittella, Franco Garufi,  
Enzo Amendola, Emanuele Giglia

### Ore 21 Sala "Luciano Lama"

"La cooperazione sociale per una nuova crescita economica"  
Costanza Fanelli, Simone Mattioli,  
Maria Guidotti, Sergio D'Angelo,  
Oriano Giovanelli, Rossana Dettori

### Ore 17.30 Libreria - sala "F. Garcia Lorca"

Democratici senior "Scrivendo"  
Corso di scrittura creativa tenuto da Luigi Bernardi

### Ore 19 Libreria - sala "F. Garcia Lorca"

Presentazione Rivista "Intelligence"  
Partecipano: Walter Bielli, Antonino Intelisano,  
Gianni Cipriani

### Ore 21 Libreria - sala "F. Garcia Lorca"

Andrea Bajani "Mi spezzo ma non mi impiego" Einaudi  
AA.VV. "L'Italia dei giovani al lavoro" Ediesse  
Partecipano: Agostino Megale,  
Roberto Ghiselli, Antonio Panzeri

### Ore 18 Sala Verde

"Caccia: da problema a risorsa"  
Claudio Galletti, Angelo Giuliani, Nino Morabito,  
Ilio Pasqui, Mirco Ricci, Osvaldo Veneziani,  
Marco Verticelli, Palmiro Ucchielli.

### Ore 17.30 Iridecaffè

Democratici senior "Sentendosi sicuri" incontro  
con Giuseppe Poli Vice presidente Federconsumatori Modena  
e con Massimo Wertmuller per imparare ad evitare  
e prevenire truffe e scippi.

### Ore 22 BPA PALAS

Cent'anni di CGIL Esecuzione del Concerto per  
grande orchestra, quattro voci soliste e una recitante  
"Cantata per il Centenario",  
scritto per il centenario della CGIL, da Nicola Piovani  
con la collaborazione di Vincenzo Cerami

### Ore 18 Villaggio "Gianni Rodari"

Laboratori didattici, giochi e letture.

### Ore 21 Villaggio "Gianni Rodari"

Proiezione delle magiche avventure delle Winx

### Ore 19 D&F - Villaggio SG

Palestra C E F Gym

### Ore 21 Arena live - Villaggio SG

Meganoidi in concerto

### Ore 21 Cinema

"United 93" di Paul Geengras

### Ore 23 Cinema

Anteprima "The road to Guantanamo"  
di Michael Winterbottom e Matt Whintcross

### Ore 22.30 Iridecaffè

Andrea Rivera con ...

### Ore 19.30 Jazz Village

APERITIVO JAZZ Matteo Giuliani Quartet

### Ore 21.30 Jazz Village

CONCERT Cristiano Arcelli & Bestiario

### Ore 24 Jazz Village

JAM SESSION "Around Midnight"

### Ore 21 Balera

Matteo Tassi

## anticipazione martedì 12 settembre

### Ore 18 - "Sala 2 Giugno"

"Verso l'Italia che vogliamo: informata e pluralista"  
Paolo Gentiloni, Oliviero Diliberto,  
Fabrizio Morri  
Intervistati da Curzio Maltese conduce Maria  
Cuffaro

### Ore 21 - "Sala 2 Giugno"

"Dopo il referendum. Ripensare la Repubblica"  
Fausto Bertinotti, Antonio Bassolino  
Conduce Andrea Purgatori  
con Marco Damilano e Francesco Verderami

### Ore 18 - Sala "Luciano Lama"

"L'Agricoltura italiana tra Europa e mondo"  
Paolo De Castro, Francesco Baldarelli, Enzo  
Lavarra, Famiano Crucianelli, Daniele Rossi,  
Paolo Petrini, Ndiogou Fall, Giuseppe Politi.  
Modera: Alessandro Mastrantonio

### Ore 22.30 - Iridecaffè

Stefano Arcobelli  
intervista il campione del Mondo di nuoto  
Filippo Magnini. Partecipa Luca Ceriscioli

### Ore 21 - BPA PALAS

Bandabardò in concerto

### Ore 22.30 - Cinema

Anteprima Nazionale de "I Pirati dei Carabi"  
- La maledizione del forziere fantasma"

"VADO  
E RIPARTO  
DA PESARO"

FESTAUNITA'  
NAZIONALE  
AREA BPA PALAS

31 AGOSTO - 19 SETTEMBRE  
INIZIA UNA NUOVA STORIA.



Info 848.58.58.00 www.dsonline.it www.festaunita.it